

«Corriere, i tagli colpiscono e allarmano»

Confcommercio a sostegno dei due dorsali. Numerose le email dei lettori

TRENTO «Ogni perdita di posizione per quel che riguarda il mercato dell'informazione è una sconfitta». Anche Confcommercio Trentino si schiera al fianco del *Corriere del Trentino* e del *Corriere dell'Alto Adige* dopo il piano di tagli annunciato da Rcs. «Il mondo economico, politico e sociale ha bisogno di un sistema di informazione pluralistico, libero e professionale — scrive l'associazione in una nota — Pur rispettando la legittimità e l'autonomia imprenditoriale dell'editore, gli annunciati tagli alle redazioni del *Corriere del Trentino* e del *Corriere dell'Alto Adige* colpi-

scono e allarmano, spingendo anche Confcommercio Trentino ad aderire all'appello per rivedere il piano industriale. L'auspicio è che la decisione di riorganizzazione editoriale possa essere rivista e che possano essere salvaguardate le professionalità che le due testate hanno messo in luce in molti anni di presenza sul nostro territorio».

La nota della confederazione dei commercianti succede di alcuni giorni l'invito a ripensare il piano contenuto in un manifesto elaborato dagli Ordini professionali e sottoscritto avvocati trentini, roveretani e altoatesini, medici e

odontoiatri, dottori commercialisti ed esperti contabili nonché notai di Trento e Rovereto. A sostegno dell'attività dei due dorsali del *Corriere della Sera* si sono schierati anche Cgil, Cisl e Uil, Confindustria Trentino, Artigiani, Federcoop e l'università di Trento.

Il presidente della Provincia Ugo Rossi ha scritto al presidente di Rcs, Urbano Cairo, per chiedere un incontro e anche il vicepresidente Alessandro Olivi si è espresso auspicando un ripensamento dell'editore.

Molte anche le email aventi per oggetto «appello» giunte alle caselle redazione@cor-

rieredeltrentino.it e redazione@corriedell'altoadige.it da parte di singoli lettori e personalità. Tra questi il capogruppo del Pd in consiglio comunale Paolo Serra, l'editore Roberto Keller, la direttrice di Museion Letizia Ragaglia, il direttivo dell'associazione «Più democrazia in Trentino» Daniela Filbier, Lucia Fronza Crepez e Nicola Cologna, il direttore editoriale di «Edition Raetia» Thomas Kager, il direttore di «Edizioni alpha beta» Aldo Mazza, il presidente del conservatorio Bonporti ed ex direttore de l'Adige Paolo Ghezzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA